

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI «G. D'Annunzio»
ISTITUTO STATALE D'ARTE «M. Fabiani»

Sede legale: Via Italo Brass, 22 – 34170 GORIZIA
tel. 0481/535190 – fax 0481/536601 – e-mail dannunzio@tin.it - sito internet www.itas-dannunzio.it

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2009/2010
SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

1.1 Denominazione progetto

Indicare codice e denominazione del Progetto
Memorie di guerra, sentieri di pace

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del Progetto
Flavia Iosini

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità e obiettivi

La finalità prima consisterà nel far conoscere a tutti gli allievi le esiziali conseguenze delle leggi razziali fasciste e naziste sulle popolazioni della nostra regione, con particolare riferimento all'Isontino e ai territori limitrofi. Si metteranno in luce le conseguenze catastrofiche che i razzismi e gli imperialismi hanno prodotto nelle società in cui storicamente si sono manifestati, evidenziando la disumanità dell'autoritarismo come prassi individuale e collettiva.

Ciò servirà a promuovere nelle giovani generazioni anzitutto una cultura di rifiuto della violenza e della guerra quali modalità di soluzione dei conflitti sociali, nazionali ed internazionali e ad attivare poi percorsi attivi di conoscenza, comprensione e rispetto nei confronti della storia e della cultura delle minoranze e dei popoli vicini.

Gli obiettivi principali consisteranno quindi nel fornire agli allievi strumenti idonei per una corretta comparazione tra i sistemi valoriali e normativi di culture e stati diversi, magari un tempo nemici ma oggi accomunati da ideali di pacifica convivenza.

Destinatari

Tutte le classi dell' ISA.

Contenuti

Il progetto vuole innestarsi coerentemente sui percorsi curricolari di storia e lettere italiane, inserendovi le varie celebrazioni dedicate ogni anno alla Giornata della memoria, alla Giornata del Ricordo, al XXV aprile, all'integrazione europea, alla Festa della Repubblica, ecc. Conferenze, incontri con esperti e testimoni, proiezioni di audiovisivi, anche preparati e presentati dagli stessi allievi, forniranno a tutte le classi una visione neutrale delle conseguenze dell'età dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale sui territori e sulle diverse etnie del Friuli Venezia Giulia considerate nel contesto delle vicende internazionali. Nel contempo si dimostrerà quanto più produttive possano risultare oggi l'amicizia e la collaborazione tra stati un tempo in guerra tra loro (Italia, Austria, Ungheria, Germania, Croazia...) ed oggi uniti nella costruzione pacifica dell'Europa Unita.

Il confronto tra le istituzioni politiche, sociali, scolastiche e sportive delle nazioni vicine permetterà di apprezzare valori e punti di forza di culture diverse dalla nostra e spesso sconosciute, aiutando a superare ogni residuo di pregiudizio e di diffidenza.

Destinatari

Tutte le classi dell' ISA.

Contenuti

Il progetto vuole innestarsi coerentemente sui percorsi curricolari di storia e lettere italiane, inserendovi le varie celebrazioni dedicate ogni anno alla Giornata della memoria, alla Giornata delle Ricordo, al XXV aprile, all'integrazione europea, alla Festa della Repubblica, ecc. Conferenze, incontri con esperti e testimoni, proiezioni di audiovisivi, anche preparati e presentati dagli stessi allievi, forniranno a tutte le classi una visione neutrale delle conseguenze dell'età dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale sui territori e sulle diverse etnie del Friuli Venezia Giulia considerate nel contesto delle vicende internazionali. Nel contempo si dimostrerà quanto più produttive possano risultare oggi l'amicizia e la collaborazione tra stati un tempo in guerra tra loro (Italia, Austria, Ungheria, Germania, Croazia...) ed oggi uniti nella costruzione pacifica dell'Europa Unita.

Il confronto tra le istituzioni politiche, sociali, scolastiche e sportive delle nazioni vicine permetterà di apprezzare valori e punti di forza di culture diverse dalla nostra e spesso sconosciute, aiutando a superare ogni residuo di pregiudizio e di diffidenza.

Il progetto appare quindi attinente a due ambiti tematici specifici:

-educazione alla pace

-educazione alla cittadinanza.

Finalità ed obiettivi verranno perseguiti attraverso lezioni di approfondimento sulla I e II guerra mondiale nell'Isontino e sulle loro conseguenze relative ad assetto dei confini e convivenza tra popolazioni di diversa etnia, nonché problematiche economiche e culturali.

L'allievo, attraverso la ricerca, l'analisi e la rielaborazione personale e critica di aspetti civili e militari spesso poco trattati dalla macrostoria tipica dei manuali scolastici, potrà acquisire comprensione e coscienza della realtà contemporanea e della storia e delle vicende degli stati vicini, accomunati oggi da un itinerario comunitario tutto da percorrere insieme nei prossimi anni.

Si intende dunque promuovere una cultura di rifiuto della guerra quale modalità di soluzione dei conflitti, attraverso percorsi di conoscenza, solidarietà e rispetto per persone, popoli e culture diversi tra loro. L'attività formativa sarà di conseguenza inerente, oltre ai temi storici, anche a quelli della cultura costituzionale e dell'Unione Europea, prevedendo percorsi interdisciplinari di comparazione tra diversi sistemi valoriali e normativi.

Le attività didattiche prevedono:

-lezioni specifiche con audiovisivi tenute nelle varie classi da insegnanti di storia con specifiche competenze sulla storia contemporanea, anche in presenza con altri docenti interni

-visite guidate sui luoghi della Grande Guerra (una o più mete tra: M. Sabotino, Calvario-Podgora, M. San Michele, Redipuglia, Oslavia, Museo di Caporetto, Trincea delle Franche, Casa Cadorna)

-consultazione di fonti italiane ed austriache sulla Grande Guerra presso la Biblioteca Statale di Gorizia

-presentazione ed incontri con alcune associazioni volontaristiche per la tutela delle memorie storiche sul fronte italo-austriaco (Associazione Zenobi di Trieste, Dolomitefreunde (Amici delle Dolomiti) Monfalcone-Kartisch, ecc.

-illustrazione degli effetti pratici della Legge 78/2001 sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico della I guerra mondiale

-conferenze sui campi di concentramento nel Friuli Venezia Giulia nella II guerra mondiale

-lezioni e ricerche guidate sulle foibe nella Venezia Giulia, in Istria e Dalmazia

-lezioni e ricerche guidate sull'applicazione delle leggi razziali del Regno d'Italia nella nostra regione

-lezioni e ricerche sulle dimensioni e sulle modalità dell'Olocausto nella nostra regione e in quelle confinanti.

-lezioni e ricerche guidate sull'ordinamento politico ed istituzionale di Italia, Austria, Slovenia e Croazia e analisi delle tappe finora percorse nel cammino di unificazione europea.

-lezioni e ricerche guidate sui programmi di storia nelle scuole superiori di Italia, Austria, Slovenia e Croazia.
-lezioni e conferenze sugli obbiettivi perseguiti e finora raggiunti in ambito transfrontaliero dai Progetti Interreg, con speciale riguardo al recupero e alla valorizzazione di memorie e manufatti storici.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il progetto va concepito nell'arco dell'intero anno scolastico, sia all'interno del normale orario curricolare, sia con incontri, conferenze ed esercitazioni in orario extracurricolare. E' prevista la compresenza di più insegnanti per alcuni incontri e interventi in collaborazione con esperti esterni

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti di materie letterarie

Insegnanti da individuare

Personale ATA

Esperti da individuare

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula magna

Aule scolastiche

Laboratori

Gorizia, _____

IL REFERENTE DEL PROGETTO
